

1829

Pomological Museum

45

Varsavia 31. Aprile 1829.

1829.

42

Signor Cavaliere!

Thorvaldsens Museums

ARKIV.

Sapendo bene che il Monumento del Principe Poniatowski non arriva a Varsavia verso l'inverno son partito da Roma a Parigi dove mi son trattenuto 3. Mesi, visitando tutto questo che sono rimarchevole in questa Città particolarmente le fonderie - Dopo son partito per Monaco, Dresda e Berlino a Varsavia e in Mese Marzo ho arrivato a la mia Patria.

La prima cosa era per me di vedere il getto in Bronzo di Sopernico volendo dar ~~la~~ nuova all Signor Cavaliere secondo la Sua dimanda. Per dir la verità il fondo al cominciò era assai infelice. Mr Norblin chi a preso la commissione dopo che a cominciato è morto. - Il suo compagno Mr Gregoir ha seguito questo lavoro, ma pure per disgrazia in poco tempo è morto - Adesso fratello dell Mr Gregoir assai capace ha portato un bravo lavorante di Parigi, e già gettato in bronzo il primo pezzo con la testa

assai

1/4 1829

42

assai bene, e in poco tempo fonderà altro pezzo.
Spero e posso assicurare il Signor Cavaliere che il
getto andrà bene. — Il medesimo Mr Gregoir
ha preso la commissione di fondere il Principe Poniatowski.

Secondo gli certi avvisi sta fin adesso il trasporto
di Poniatowski a Danzigo, e al più un mese
arriva certo a Varsavia, perchè ancora è gelata la
Vistola. —

Con gran impazienza aspetto la lettera dell'
Signor Cavaliere scritta a somministato chi ha direc-
zione dell Monumento di Poniatowski, dove secondo
la Sua promessa sarò raccomandato per guardar
lavoro in bronzo, perchè senza la autorità dell
Signor Cavaliere non posso mischiarmi fra questa
gente manco per metter insieme il modello.

Da noi decide tutto dalla raccomandazione, qui
non guardano i lavori ma ognuno mi dimanda se
ho parlato qualche lettera di raccomandazione dell'
Signor Cavaliere; spero conoscendo la sua bontà
e protezione degli giovani Artisti che il Sr
Cavaliere non scorderà di me, e insieme con la
lettera

46.
lettera scritta all Governo, scriverà pure qualche
cosa per la mia sorte.

In speranza che il Signor Cavaliere non
mi abbandoni dopo tante ricevute grazie in
mio soggiorno a Roma, resto con tutta la
mia stima per sempre obbligatissimo e vero
Servitore

Giacomo Tatariewicz —